



Presidenza della Regione Siciliana
Dipartimento Regionale della Programmazione
COMITATO DI SORVEGLIANZA PO FESR 2014/2020
Trapani – Museo Pepoli
Seduta del 6 dicembre 2016

Giorno 6 dicembre 2016, inizio lavori ore 10.30

Sono presenti:

la Vice Presidente della Regione, Assessore alle Attività Produttive, M. Lo Bello, che presiede il Comitato;

il rappresentante della DG REGIO della Commissione Europea, Dott. L. Paderi;

i rappresentanti dell' Agenzia per la Coesione Territoriale, Dott. F. Lasco e G. Di Benedetto;

i rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture, Dott. F. Vitale, Dott.ssa R. Lagrotteria e la Dott.ssa E. Cefali;

il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, Dott. V. Falgares;

l' Autorità di Audit, Ing. M. Agnese;

la rappresentante dell' Ufficio Speciale Autorità di Certificazione, Dott.ssa MC. Crivello;

il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive, Dott. A. Ferrara;

il Dirigente Generale del Dipartimento Funzione Pubblica, Dott.ssa L. Giammanco;

il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Credito, Dott.ssa MG. Salfi

il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, Dott. F. Bellomo;

il Dirigente Generale del Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo, Dott. S. Gelardi;

il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, Dott.ssa S. Barresi;

il Dirigente Generale del Dipartimento Beni culturali e dell' Identità siciliana, Dott. G. Pennino;

il rappresentante del Dipartimento Finanze e Credito, Dott. L. Giacalone;

il Dirigente Generale del Dipartimento Famiglia, Dott. M. Candore;
il Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, Dott. M. Pirillo;
il Dirigente Generale del Dipartimento Energia, Ing. D. Armenio;
il rappresentante del Dipartimento Pianificazione strategica, Dott. S. Testa;
il Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale Sistemi Informativi, Dott.ssa L. Di Fatta;
il rappresentante del Dipartimento Regionale Tecnico, Ing. V. Palizzolo;
Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici in Sicilia, Dott.ssa C. Li Calzi
i rappresentanti del partenariato socio economico: Dott. L. Coco (ASAEL); Dott. S. Barbera (Casartigiani); Dott. A. La Rosa (CGIL); Dott. M. Filippello (CNA); Dott. E. Spampinato (Confcommercio); Dott.ssa G. Platania e Dott. P. Chiappara (Sicindustria); Dott. G. Tessitore (CISL) Dott.ssa E. Prinzi (Forum Terzo Settore).

La Vice Presidente della Regione Lo Bello, delegata a presiedere il Comitato, apre i lavori rivolgendo un saluto ai partecipanti e ringraziando il Direttore del Museo Pepoli per la disponibilità ad ospitare il Comitato di Sorveglianza (d'ora in poi "CdS" o "Comitato"), il primo organizzato fuori dalla città di Palermo.

L'Arch. Biondo, Direttore del Museo Pepoli, porge il benvenuto a tutti gli intervenuti e si dichiara onorato di ospitare un evento di grande importanza nel sito da lui diretto.

La Vice Presidente Lo Bello fa rilevare l'importante contributo fornito dal Partenariato in questa programmazione ed esprime la volontà di valorizzare questa collaborazione. Annuncia che verrà svolta una serie di eventi in tutta l'isola per informare e promuovere le opportunità offerte dal programma. Sottopone all'approvazione l'ordine del giorno.

Punto 1 OdG: Approvazione dell'Ordine del giorno

1. Approvazione Ordine del Giorno
2. Stato delle procedure di validazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione – SIGECO e il Manuale UCO
3. Stato di attuazione del Programma
4. Proposte di correzione e di modifiche del Programma
5. Stato di avanzamento delle azioni volte al superamento delle Condizionalità ex-ante
6. Varie ed Eventuali

Comunicazioni

1. PRA. Informativa sullo stato dell'arte
2. Relazione sulle azioni avviate in attuazione della Strategia di Comunicazione.
3. Attuazione della programmazione territoriale (Aree Urbane, aree interne e sviluppo locale partecipativo)

4. Informativa sul Piano di Valutazione

Non essendo presentate osservazioni l'Ordine del giorno viene approvato.

Il Dott. Falgares, Autorità di Coordinamento delle Autorità Gestione (AdG), informa che nella giornata precedente si è svolta la sessione tecnica preparatoria con la Commissione e l'Agenzia. Presenta sinteticamente l'articolazione del Programma Operativo ricordando che il piano di finanziamento complessivo ammonta a 4 miliardi e 557 milioni di euro.

Elenca tutti i Documenti attuativi del Programma approvati dalla Giunta regionale a far data dall'ultimo CdS dell'1 marzo 2016.

Con riferimento al processo di designazione delle Autorità, fa presente che la prima bozza del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) è stata inviata all'Autorità di Audit (AdA) il 15 aprile 2016. A seguito di una costante concertazione, che ha determinato una serie di modifiche ed integrazioni al Documento, il 2 dicembre 2016 è stata trasmessa la nuova versione del SiGeCo che dovrebbe essere approvata entro la fine dell'anno. Ricorda che il Manuale di Attuazione - approvato con Delibera 385/2016 - rappresenta una significativa innovazione procedurale per il PO FESR 2014/2020.

Rimane ancora in corso di definizione il Manuale per i controlli di primo livello ma si prevede di concludere la procedura di approvazione entro dicembre.

Informa che il sistema informativo "Caronte", utilizzato per il Programma FESR 2007-2013, è stato allineato al protocollo unitario di controllo definito dal MEF e dall'IGRUE ed è stato certificato idoneo alle funzioni di monitoraggio del PO FESR Sicilia 2014/2020. Si è in attesa del collaudo finale da parte della SOGEI previsto a gennaio 2017.

Precisa che le *condizionalità ex-ante* relative all'OT1, OT2, OT3 e OT4 sono state soddisfatte con l'adozione degli atti previsti. Relativamente a quelle degli OT5 e OT6 sono stati conclusi i Piani di Azione previsti nel Programma e sono in corso di approvazione i diversi Piani di settore. In particolare, il Piano di gestione del Distretto idrografico, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel mese di ottobre, dovrà essere pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del DPCM. Il Piano regionale di gestione del rischio alluvioni è stato pubblicato ed adottato a fine 2015 e si è in attesa della chiusura delle procedure di VAS.

Per quanto riguarda la condizionalità ex ante dell'OT7 Sistemi di trasporto sostenibile, riguardante l'aggiornamento del Piano regionale dei trasporti, presenta dei ritardi ma si prevede di poter concludere l'iter nei primi mesi del 2017.

Sull'OT10 Istruzione e Formazione la condizionalità 10.3 richiede la costituzione e l'avvio dei Tavoli regionali per l'istruzione e la formazione e l'istituzione del sistema regionale di validazione e certificazione delle competenze. In base alle notizie pervenute dagli Uffici competenti anche questa condizionalità dovrebbe essere soddisfatta a breve.

Sull'OT11, in ordine agli Appalti pubblici, agli Aiuti di Stato, alla VIA/VAS e ai Sistemi statistici, si registrano avanzamenti per la definizione degli atti necessari a superare le condizionalità che in alcuni casi ricadono nella competenza nazionale.

Riferisce sinteticamente sulle procedure attivate per l'Agenda Urbana e per le Aree interne e i CLLD.

Il Piano delle Valutazioni, approvato dal Comitato con procedura scritta 2/2016, prevede: 12 valutazioni, 8 sugli Assi, 2 trasversali tipo territoriale, 2 di sistema sulla strategia di comunicazione del PO e sul Piano di rafforzamento amministrativo.

Riferisce sulle attività già svolte relative alla Strategia di Comunicazione approvata dal CdS nella seduta dell'1 marzo 2016.

Elenca le procedure che si presume attivare nel corso del 2017 individuate nel Documento relativo alla Programmazione attuativa 2016/2018.

Il Dott. Paderi, rappresentante della Commissione Europea (CE), esprime apprezzamento per la scelta di svolgere il Comitato a Trapani auspicando per il futuro la scelta di altre città della Sicilia. Riferisce che a breve dovrebbe chiudersi formalmente il POR Sicilia 2000/2006 con la comunicazione della Commissione mentre l'Amministrazione è impegnata a predisporre il Rapporto Finale di Esecuzione del PO FESR 2007/2013.

Prende atto dell'avvio del nuovo Programma 2014/2020 ed auspica che i Centri di Responsabilità (CdR) si attrezzino per dare il massimo contributo all'avanzamento del Programma, in particolare in termini di spesa certificabile. Ricorda la scadenza di fine 2018 sia per quanto riguarda il disimpegno che per l'attribuzione delle risorse legate al *performance framework*. Esprime preoccupazione per gli eccessivi tempi previsti tra la pubblicazione di un bando e la certificazione di spesa. Chiede al Vice Presidente Lo Bello di promuovere le azioni politiche necessarie ad accelerare le procedure.

La Vice Presidente Lo Bello accoglie la sollecitazione e condivide la necessità di utilizzare al meglio e in tempi consoni le risorse dei fondi strutturali manifestando il proprio impegno a tal fine.

Il Dott. Lasco, per conto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT), mette in evidenza il ruolo importante che devono ricoprire in questo nuovo periodo di programmazione la Comunicazione, il Monitoraggio e l'attuazione della S3. Ribadisce la necessità dell'implementazione costante del Sistema SFC (Sistema di monitoraggio della Commissione europea) e sollecita quindi tutti i soggetti coinvolti ad alimentare quotidianamente il Sistema.

Punto 2 OdG: Stato della procedura di validazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione - SIGECO e Manuale UCO

l'Ing. Agnese, Autorità di Audit, comunica che per quanto riguarda la procedura di designazione nel mese di aprile, dopo la ricezione della prima bozza di SIGECO, è stato avviato un Rapporto che ha richiesto una prima serie di correzioni inserite nella versione trasmessa a novembre e altre nella versione ricevuta il 2 dicembre 2016. Sono in atto delle verifiche sugli organigrammi dei CdR ma si ritiene che il Documento dovrebbe essere approvato dalla Giunta regionale entro la fine dell'anno. Sarà predisposto anche un Piano di Azione.

Il Dott. Paderi commenta positivamente l'informazione che il percorso per la designazione delle Autorità si dovrebbe concludere entro il 2016. Auspica che il Piano di Azione venga completato entro il prossimo mese di aprile per l'approvazione definitiva entro giugno del 2017.

Il Comitato decide di accorpare la trattazione dei punti 3 e 5 dell'ordine del giorno procedendo l'esame per singolo Obiettivo Tematico.

Punto 3 OdG: Stato di attuazione del Programma

Punto 5 OdG: Stato di avanzamento delle azioni volte al superamento delle Condizionalità ex-ante

Il Dott. Falgares, relativamente all'OT1, fa presente che la Condizionalità ex ante è stata superata. È prevista l'attivazione di n. 7 procedure di gara nel corso del 2017. Sottolinea l'attenzione che si è posta nel definire la programmazione attuativa a favore del sistema delle imprese, al fine di perseguire gli obiettivi della certezza dei tempi, dell'uniformità di processo, della trasparenza delle informazioni e di condivisione con il Partenariato economico e sociale. Comunica sinteticamente il calendario previsto per l'emissione degli avvisi.

Relativamente all'OT2 la condizionalità è stata dichiarata soddisfatta ed a livello nazionale è stata inserita su SFC la Strategia di riferimento. L'Obiettivo è composto da 4 Azioni con n. 22 procedure per un costo totale di circa 342 M€. L'Obiettivo ruota intorno a n. 2 procedure sulla banda ultra larga. Per quella su base nazionale è stata sottoscritta la Convenzione nell'ambito del Grande Progetto unico nazionale che prevede il MiSE come beneficiario. A tal proposito verrà avviata una procedura scritta per inserire il MiSE come beneficiario dell'OT del Programma. Il CdR (Ufficio Centrale Sistemi Informativi Regionali) sta svolgendo un'attività diretta a razionalizzare e ad accelerare le procedure, con l'istituzione di tavoli tematici con gli altri Dipartimenti coinvolti. Nel 2016 sono state attivate procedure non ancora tracciate per 231 M€, nel 2017 si prevede di attivare n. 15 per 48 milioni di euro. Per gli anni successivi è in corso una valutazione per concentrare le procedure riducendo le Azioni.

Nell'OT3 sono previste n. 8 Azioni e n. 14 procedure per un costo totale di circa 667 M€. La Condizionalità ex ante regionale dovrebbe risultare superata con l'approvazione dello *Small Business Act*. Entro gennaio dovrebbero essere definiti n. 8 Avvisi. Relativamente al credito di imposta è in corso con il Ministero la condivisione del percorso da adottare e la dotazione delle risorse da assegnare. Elenca il calendario degli Avvisi, relativi alle Azioni dell'OT che sono previsti in pubblicazione nel 2017. Fa presente che il calendario completo degli avvisi è messo a disposizione tramite la pubblicazione del Documento della Programmazione attuativa 2016/2018. Informa che il Fondo Centrale di Garanzia a favore delle imprese a valere sul ciclo 2007-2013 sarà operativo fino a marzo 2017 mentre da aprile 2017 continuerà ad operare sulla programmazione 2014-2020.

Il Dott. Paderi, relativamente all'OT1 e all'OT3, auspica una buona concertazione partenariale sui bandi a favore delle imprese in modo da poter ricevere un buon riscontro sia in termini di rapidità che di qualità. Occorre verificare le previsioni di spesa a fine 2018 relative a questi bandi che sembrano piuttosto ridotte. Sull'OT2 chiede di verificare bene la fattibilità di un Grande Progetto regionale o la possibilità di accorpamento al grande progetto nazionale e sollecita la verifica per la razionalizzazione e il contenimento del numero delle procedure.

Il Dott. Lasco chiede al Dipartimento delle AA.PP. di fornire chiarimenti in ordine all'attivazione delle procedure delle Azioni 1.2.1. e 1.3.1 che risultano in ritardo.

Il Dott. Ferrara informa che il Dipartimento AA.PP. ha svolto una serie di incontri con l'Ufficio della attività di coordinamento informatico e con Sicilia e Servizi che hanno portato alla creazione di un portale per la gestione dei bandi a favore delle imprese. Il portale eviterà il rischio di sovrapposizioni e consentirà un'accelerazione per la presentazione della documentazione progettuale e dei tempi entro i quali le imprese possano completare la documentazione necessaria per la presentazione dei progetti. In riferimento all'Azione 1.2.1. rappresenta che sono in corso di individuazione per il finanziamento progetti del Programma HORIZON che, pur essendo stati approvati, non sono stati finanziati per mancanza di risorse.

Il Dott. Filippello, con riferimento all'Azione 3.6.1, manifesta preoccupazione per il rischio che le ingenti risorse conferite dalla Regione al Fondo Centrale di Garanzia possano essere utilizzate per sovvenzionare imprese anche di altre Regioni. Propone una correzione della misura che abbia a riferimento la garanzia pubblica regionale e la costruzione di una filiera delle garanzie ottimale per le piccole imprese siciliane. In ordine alle 3 linee che attengono alla ricerca e all'innovazione chiede che venga favorita la collaborazione tra i Centri di Ricerca, le Università e le imprese.

Il Dott. Tessitore chiarisce che il Partenariato scelse di non partecipare al precedente Comitato di Sorveglianza per segnalare un disagio circa le modalità di coinvolgimento del Partenariato dai vari rami dell'Amministrazione che non permettono un confronto approfondito sulle scelte strategiche per l'attuazione delle politiche di settore. Fa degli esempi quali il caso del Piano per il

rilancio dell'Interporto di Termini Imerese e quello per le concessioni degli impianti per la distribuzione del metano per i mezzi di trasporto. Esprime perplessità sulla reale efficacia del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA).

Il Dott. Spampinato auspica che la cabina di regia sulla Smart Specialization, già costituita nella sua componente dipartimentale, venga al più presto completata con il coinvolgimento della componente del Partenariato. Rileva con favore l'apprezzamento della Giunta sulla Small Business Act ma ne sollecita l'immediata attuazione con momenti di condivisione con le imprese.

Il Dott. Chiappara manifesta il calo di fiducia del sistema delle imprese siciliane sull'appetibilità dei fondi strutturali, dovuto principalmente ai tempi troppo lunghi delle procedure. A tale proposito segnala il disappunto del Partenariato per l'art. 15 della legge regionale n.20/2016 la cui applicazione allungherà notevolmente i tempi di attuazioni anche per piccole modifiche di natura amministrativa.

La Vice Presidente Lo Bello riferisce sullo stato dell'arte della realizzazione dell'impianto di auto elettriche di Termini Imerese da parte della Blutec. Informa circa l'attivazione di "Calls" per attirare altre imprese e al fine di reindustrializzazione quell'area. Relativamente alla distribuzione dei carburanti-terzo prodotto si prevede uno snellimento delle procedure conseguente all'accordo che per la Sicilia vede il passaggio dal regime di convenzione a quello di autorizzazione. Condivide la necessità di un confronto più stretto con le rappresentanze delle imprese e dei lavoratori sulla scelta delle modalità di attuazione dei fondi strutturali.

Il Dott. Falgares comunica che sarà cura del Dipartimento regionale Finanze verificare costantemente che le risorse conferite al Fondo Centrale di Garanzia siano destinate esclusivamente alle imprese che operano in Sicilia.

Il Dott. Paderi ringrazia i rappresentanti del Partenariato per il loro contributo puntuale. Chiarisce che le risorse conferite al Fondo Centrale di Garanzia devono essere aggiuntive a quelle già previste per la Sicilia. Precisa che la logica della S3 è proprio quella di favorire la collaborazione tra il mondo dell'impresa e quella della ricerca. Ricorda che la Deliberazione della Giunta regionale sulla *Small Business Act* deve essere caricata su FSC. Auspica un raccordo con l'Assemblea Regionale per evitare che l'applicazione dell'art. 15 della L.R. n. 20/2016 possa configurarsi come un aggravio di procedure che risulterebbe in contrasto con gli impegni presi nel Programma e nel PRA.

Il Dott. Lasco rileva che sul Fondo Centrale di Garanzia sono attivi tutti i meccanismi di controlli necessari. Sottolinea la necessità di un tempestivo avvio delle azioni relative al *public procurement* orientato all'innovazione da parte del Dipartimento delle Attività Produttive.

Il Dott. Bellomo prosegue con l'esame del calendario degli avvisi nel suo caso a valere sull'OT4. Relativamente all'Azione 4.6.1 - Grande Progetto FCE (Ferrovia Circumetnea) Stesicoro-Aeroporto si attendono integrazioni da parte di FCE (Ferrovia Circumetnea) per la definitiva presentazione della scheda del Grande Progetto. Per l'Azione 4.6.2 si attende la documentazione tecnica riferita alla gara per l'acquisto di Unità di Trazione (UdT). L'Azione 4.6.4 verrà interamente territorializzata. Per quanto riguarda l'OT7 informa che il soddisfacimento della condizionalità ex-ante, a seguito dell'approvazione dell'aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti, avverrà a maggio 2017. Riguardo all'Azione 7.1.1, il progetto del passante ferroviario di Palermo - tratta A, evidenzia un rallentamento legato ad un imprevisto geologico nella galleria di vicolo Bernava oltre ai problemi finanziari della ditta costruttrice "Tecnis". Riferisce che tali criticità non influenzeranno i tempi dell'apertura del passante sino all'aeroporto di Punta Raisi. Il Grande Progetto Ogliastrillo-Castelbuono è appaltato ma evidenzia la criticità legata alla difficoltà della ditta aggiudicataria di trovare le talpe meccaniche

adatte a scavare le gallerie. Circa l'Azione 7.3.1 manifesta fiducia che la recente buona collaborazione tra il Comune di Palermo e RFI possa far procedere spediti i lavori per la chiusura dell'anello ferroviario. In riferimento all'Interporto di Termini Imerese rappresenta che le criticità circa i tempi di attuazione sono stati causate dai problemi interni alla SIS, società che gestisce l'Interporto, in via di soluzione.

L'Ing. Armenio informa che per l'Azione 4.1.3 è prevista una procedura a sportello. Per gli interventi a regia si è tenuto conto della ricognizione effettuata per la stesura dei Piani di Azione per le Energie Sostenibili (PAES) sulle necessità degli enti locali. Per l'Azione 4.1.1 i bandi a regia saranno pubblicati presumibilmente entro marzo 2017. Per l'Azione 4.2.1 entro gennaio verrà pubblicato un primo bando cofinanziato dal MISE. Per l'Azione 4.3.1 - SMART GRID - i primi bandi saranno avviati a marzo in sinergia con il MISE. Per l'Azione 4.5.2 il bando SNAI Madonie è in fase di avvio.

Il Dott. La Rosa esprime perplessità sulla possibilità del pieno utilizzo delle notevoli risorse assegnate al settore energetico e ambientale. Non rileva azioni capaci di contrastare quello che definisce l'insoddisfacente risultato della precedente Programmazione e rileva che ancora non si è proceduto all'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale.

L'Ing. Armenio rappresenta che per far fronte alle criticità evidenziate sono state avviate azioni di rafforzamento per il personale, che si ricorrerà al supporto dell'assistenza tecnica ed anche alla selezione di organismi intermedi. E' stato attivato un tavolo di confronto con il Dipartimento Energia per la condivisione delle scelte e sono state stipulate convenzioni con il CNR, l'Università e l'Enea per l'aggiornamento del Piano.

Il Dott. Falgares suggerisce di utilizzare gli incontri della Segreteria del Tavolo del Partenariato per invitare i Dirigenti Generali dei Dipartimenti a fornire le informazioni sull'avanzamento dell'attuazione delle Azioni di propria competenza.

Il Dott. Paderi invita a razionalizzare le attività da mettere in capo ai comuni, come stazioni appaltanti, e invita a riflettere se utilizzare la centrale unica di committenza per le attività relative ai bandi. Auspica una soluzione tempestiva delle criticità relative ai Grandi Progetti di Termini Imerese, Castelbuono, Palermo. Richiama al rispetto dei tempi per la presentazione del Rapporto sul superamento delle Condizionalità.

Il Dott. Falgares evidenzia che le criticità sui Grandi Progetti sono riconducibili a RFI e per superarle sollecita un coinvolgimento del Ministero delle Infrastrutture e dell'Agenzia della Coesione.

Il Dott. Lasco manifesta l'impegno per un raccordo con RFI per superare le criticità evidenziate.

La Dr.ssa Barresi informa che è stata definita la VAS del "Piano regionale gestione alluvioni". Per l'Azione 5.1.1.A i criteri di selezione del PO ricalcano i criteri del DPCM mentre sarà necessario l'aggiornamento dei progetti inseriti nel database Rendis secondo la Legge sugli appalti di cui al DL 50/2016. L'Azione 5.1.1.B prevede interventi nell'area dei Monti Peloritani. I Piani di Azione Locali (PAL) ricalcheranno i Piani di Azione nel settore dell'agricoltura. L'Azione 5.1.3 verrà avviata dopo l'approvazione del PGRA e comunque entro gennaio si prevede di avviare tutte le Azioni. Informa che il PAF è in fase di aggiornamento con la collaborazione a titolo gratuito dell'Università ed entro fine gennaio verrà rilasciata una prima bozza. Per le Azione 6.5.1 e 6.6. i bandi sono stati predisposti e inviati all'AcAdG e si prevede la pubblicazione nei primi mesi del 2017. Per l'Azione 6.6.2 è in fase di predisposizione il programma di attuazione con la consultazione delle parti coinvolte.

Il Dott. Pirillo sottolinea che le criticità che hanno impedito la formulazione dei bandi delle Azioni dell'OT6 di propria competenza sono connesse ai ritardi accumulati dalle precedenti

programmazioni per la mancanza di un chiaro assetto normativo del settore. Sostiene che non si intende finanziare altri impianti di compostaggio e che si sta procedendo al commissariamento di tutte le SRR, al fine di ottenere un servizio stabile di gestione della raccolta di rifiuti. Ritiene che la criticità del settore non sia da individuare nella carenza impiantistica ma piuttosto è un problema di assetto della *governance*. Informa che tutte le 5.600 tonnellate al giorno di rifiuti indifferenziati vengono bio-stabilizzate. Evidenzia la carenza di risorse nel Dipartimento che non permette di gestire la programmazione attuativa con la necessaria *governance*. Riferisce che è stato istituito un tavolo tecnico con il Dipartimento della Protezione Civile per censire il fabbisogno di smaltimento di amianto e quindi stabilire l'ubicazione e l'ampiezza dell'impianto da realizzare. Per quanto riguarda il settore Acque, per l'Azione 6.3.1 è previsto un potenziamento di interventi discendenti dal Piano di gestione della Acque della Sicilia (di cui al DGR 104 del 2012) per un totale di 24 M€. Per la stessa Azione sono previsti interventi nel settore idrico per altri 7,5 Mln di euro, come progetti a cavallo tra le programmazione 2007/2013 e 2014-2020.

Il Dott. Falgares informa che nel PRA sono previste delle attività di supporto e formazione del personale dell'Amministrazione.

Il Dott. La Rosa paventa il rischio di non potere utilizzare le risorse destinate per l'inadeguatezza di attuare una corretta gestione integrata del ciclo dei rifiuti, propedeutico ad un sistema produttivo incentrato sulla riduzione, il riuso e il riciclaggio dei materiali. Il Piano regionale non è stato ancora approvato e gran parte dell'attenzione sembra essere rivolta alla "termovalorizzazione" dei rifiuti. Si aggiunga la mancata attuazione della *governance* prevista sia nel settore dei rifiuti con la legge di riforma del 2010 che in quello delle risorse idriche riformato nel 2015.

Il Dott. Lo Coco chiede informazioni sul previsto "Fondo di Rotazione per la Progettazione" a favore degli Enti Locali per gli interventi in cui essi sono soggetti beneficiari.

Il Dott. Falgares informa che sul sito della Segreteria di Giunta è già disponibile il Regolamento per la gestione del "Fondo di Rotazione per la Progettazione" che verrà cofinanziato con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014-2020 una volta approvato.

Il Dott. Paderi prende atto che la Regione Siciliana ha proceduto all'approvazione di un nuovo Piano dei Rifiuti in linea con la normativa comunitaria e che costituisce la cornice per la Programmazione 2014-2020 e invita a notificarlo tramite SFC. La normativa comunitaria prevede la diminuzione del conferimento in discarica e l'operatività dei Centri di compostaggio pena l'inammissibilità della spesa. La Commissione registra la volontà della Regione di attivare entro il 2017 un sistema di raccolta e trattamento del rifiuto funzionante. Propone un focus sul tema dei rifiuti e della depurazione nel febbraio 2017.

Il Dott. Pennino comunica che è stato pubblicato ad agosto 2016 l'avviso dell'Azione 6.7.1 relativo agli interventi a titolarità. Entro la metà di dicembre 2016 sarà possibile disporre di un quadro delle richieste pervenute dagli uffici periferici, dai musei, dai parchi archeologici e dalle Sovrintendenze. Si prevede il completo assorbimento delle risorse dell'Avviso. Informa che il prossimo febbraio si procederà alla pubblicazione dell'Avviso a regia dell'Azione 6.7.2, per il quale sono stati realizzati incontri che hanno coinvolto le realtà territoriali, i comuni e gli operatori che lavorano nel settore dei beni culturali.

Il Dott. Gelardi, con riferimento all'Azione 6.8.3, riferisce che sono stati insediati i Tavoli di concertazione presso il Dipartimento Programmazione per la parte territorializzata delle risorse. Una quota superiore a 5 milioni è destinata all'azione dello sviluppo del modello di *District Management Organization* (DMO). Sono state già emanate le direttive per la finalizzazione del modello gestionale e per lo sviluppo dei progetti che si articolano in sette temi corrispondenti a

quelli del modello DMO. Rappresenta la necessità di modificare il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” nella sezione “Criteri di ammissibilità specifici” aggiungendo alla dicitura “Localizzazione dell’intervento nei territori siti del patrimonio culturale inseriti nella WHL Unesco” la dizione: “ad esclusione delle azioni di internazionalizzazione”.

Il Dott. Candore comunica di essersi fatto promotore per la redazione di un protocollo di intesa tra tutti i Dipartimenti coinvolti nelle cinque Azioni di cui il Dipartimento Famiglia è CdR. Per l’Azione 9.6.6 è stato elaborato l’Avviso che verrà sottoposto nei prossimi giorni al Tavolo del partenariato economico e sociale. Per questa Azione, che vede beneficiari gli Enti Locali, sono state individuate 35 Aree Urbane, di cui 18 tra le cosiddette “città polo”, con popolazione superiore ai 50 mila abitanti, e 17 tra le città “cluster”, che hanno un piano integrato di sviluppo urbano, con popolazione comprese tra i 30 e i 50 mila abitanti. Per gli Avvisi relativi alle Azioni 9.5.8, 9.3.1 e 9.6.6, per i quali si sta lavorando alle bozze, si prevede la pubblicazione nei primi mesi dell’anno prossimo.

Il Dott. Bellomo comunica che relativamente alle risorse dell’Azione 9.4.1, a favore degli Istituti Case Popolari, è stata emessa una Circolare sulle modalità di erogazione e si stanno raccogliendo le esigenze da parte dei Comuni.

Il Dott. Falgares riferisce sullo stato di avanzamento dell’Azione 10.7.1, con una dotazione di 165 Mln di euro destinata all’edilizia scolastica, per la quale si sta procedendo a realizzare azioni funzionali alla messa in sicurezza anti-sismica. Segnala la costituzione presso la Protezione Civile di un Tavolo con tutte le Autorità di Gestione per finalizzare lo scorrimento del Piano triennale. Circa l’OT11, informa che CONSIP ha comunicato che è stata definita l’aggiudicazione provvisoria del lotto per l’Assistenza Tecnica Sicilia.

Il Comitato prende atto dei punti 3 e 5 dell’OdG.

Si effettua la pausa lunch. I lavori riprendono alle ore 15,15

Punto 6 OdG: Varie ed eventuali

Il Dott. Falgares con riferimento all’approvazione del verbale del Comitato dell’1 marzo 2016, esplicita le richieste di integrazione presentate dalla dott.ssa Sorce del Ministero dell’Ambiente, quella proposta dall’AcAdG del Programma e altre richieste dal rappresentante della CE.

Non vengono sollevate obiezioni. Il Comitato approva le richieste di integrazioni. L’AcAdG si incarica di riportarle nel testo del verbale prima della notifica.

Il Dott. Falgares informa che è già stato richiesto a tutti i Dipartimenti di individuare e segnalare un proprio funzionario per costituire la Rete dei Referenti dipartimentali del Partenariato. E’ stata avviata anche la procedura per la realizzazione del percorso di supporto al Partenariato economico e sociale.

Punto 1 Comunicazioni: PRA. Informativa sullo stato dell’arte

La Dott.ssa Crivello illustra il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) che si articola in 3 sezioni:

1. Semplificazione delle procedure.
2. Personale e formazione dello stesso.
3. Le azioni trasversali riferite a tutti i fondi strutturali.

L'adozione del Documento è avvenuta con Deliberazione della Giunta nell'ottobre 2016. L'adozione del PRA è avvenuta a seguito del conseguimento di alcuni obiettivi prefissati per il 2016, tra cui quelli relativi agli interventi di semplificazione procedurale. In particolare, la predisposizione del Manuale degli UCO, l'attivazione del Portale dei bandi e la "Programmazione attuativa 2016/2018" degli interventi PO FESR. L'iter per la definizione è stato condiviso con molteplici interlocuzioni con la Commissione Europea.

Il Dott. Lasco, con riferimento all'art.15 della L.R. n. 20/2016, auspicherebbe un atto di interpretazione normativa per dare chiarezza e certezza, anche al Comitato, sull'iter procedurale delle modifiche dei documenti di programmazione.

Il Dott. Paderi condivide l'auspicio del Dott. Lasco manifestando preoccupazione per l'aggravio delle procedure se l'interpretazione della norma fosse di tipo restrittivo. Ritiene anche necessaria una razionalizzazione sulle procedure di controllo della Corte dei Conti. Ricorda che nel 2017 si dovrà provvedere alla revisione del PRA.

Il Dott. Falgares informa che l'AcAdG sta facendo tutto quanto nelle proprie competenze per prevenire o evitare l'aggravio di procedure.

Il Comitato prende atto delle informazioni rese

Punto 4 OdG: Proposte di correzione e di modifiche del Programma e del Documento dei Requisiti e criteri di selezione

Il Dott. Falgares descrive sinteticamente le proposte di modifica che per ragioni dovute ai tempi di ricezione non sono state inviate con la documentazione della seduta del Comitato. Le proposte di modifica riguardano le Azioni 4.6.2 e 6.2.2 e le Sezioni 4.2 e 4.3 del Programma e le Azioni 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.2.1, 1.2.3 e 3.3.4 del Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione".

Il Dott. Paderi propone di avviare la procedura di consultazione scritta per permettere ai componenti del Comitato di valutare meglio le proposte.

Il Dott. Falgares accoglie la proposta informando che verrà avviata una procedura scritta di urgenza visto che si tratta di modifiche finalizzate ad accelerare l'avvio delle Azioni.

Punto 3 Comunicazioni: Attuazione della programmazione territoriale (Aree Urbane, Aree Interne e Sviluppo Locale Partecipativo)

La Dott.ssa Picciotto, responsabile per il settore del Dipartimento Programmazione, espone le tre principali politiche territoriali: Aree Interne, Agende Urbane e Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD). Per le Aree Interne il Programma destina complessivamente circa 155 milioni, con una concentrazione di risorse sugli OT4 e 7. Sono state definite 5 Aree Interne di cui una inserita nella sperimentazione nazionale. L'Area più avanzata risulta essere quella delle Madonie, per la quale la Commissione interdipartimentale ha esitato il documento "Preliminare di Strategia", a cui seguirà la predisposizione della Strategia che conterrà anche le schede progetto. Per l'Area Simeto/Etna entro metà dicembre sarà predisposto il "Preliminare di Strategia". Per le altre aree si stanno predisponendo le bozze di Strategia. Per quanto concerne il CLLD, la dotazione prevista è di 63 milioni di euro suddivisa su più Assi, in particolare Asse 3 e 4 del FESR. Con riferimento alle Agende/Urbane sono previsti 420 milioni distribuiti su diversi OT. Le 18 città coinvolte sono state riorganizzate in 9 Agende Urbane e sono attualmente impegnate nella predisposizione dei Documenti strategici.

Il Dott. Paderi constata ed esprime preoccupazione per i ritardi sull'attuazione della programmazione territoriale ed auspica un'accelerazione dei tempi.

Il Dott. Spampinato chiede se il suggerimento proposto in sede di Segreteria del Tavolo del Partenariato di invitare gli Enti Locali ad utilizzare il modello di concertazione adottato dalla Regione abbia avuto seguito.

La Dott.ssa Picciotto informa che l'indicazione è stata fornita alle costituenti Aree Urbane ed è stata da esse accolta favorevolmente.

Il Comitato prende atto della Comunicazione.

Punto 4 Comunicazioni: Informativa sul Piano di Valutazione

La dott.ssa Li Calzi rappresenta che il Piano di Valutazione è stato approvato con procedura scritta del Comitato nell'agosto 2016. Contiene 12 valutazioni: 8 sugli Assi, 2 trasversali di tipo territoriale, 2 di sistema sulla strategia di comunicazione del PO e sul Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA). La prima valutazione verrà realizzata nel 2017.

Il Dott. Paderi chiede se è possibile inserire una valutazione sull'efficacia del PRA sulla riduzione dei tempi di attuazione degli interventi.

La Dott.ssa Li Calzi specifica che per poter procedere alla valutazione è necessario che gli effetti delle azioni poste in essere si siano manifestati. Le valutazioni verranno concluse tra il 2020 e il 2021.

Il Dott. Falgares precisa che permane l'obiettivo di una riduzione del 30% dei tempi delle procedure al netto di eventuali aggravii che saranno dovuti a provvedimenti non di competenza dell'AcAdG.

Il Comitato prende atto.

Relazione sulle azioni avviate in attuazione della Strategia di Comunicazione

Il Dott. Tornambè, dell'Ufficio competente del Dipartimento regionale della Programmazione, informa il Comitato circa la realizzazione degli eventi di lancio del PO e di presentazione della S3, sottolineando i positivi risultati ottenuti e le buone *performance* del sito www.euroinfosicilia.it registrate nel 2016. Illustra le procedure in corso per l'affidamento del servizio di manutenzione tecnica e gestione evolutiva del sito (gara in via di aggiudicazione) e per la realizzazione di 14 appuntamenti territoriali destinati alla comunicazione del PO (gara già aggiudicata). In concomitanza con il Comitato di Sorveglianza si è proceduto all'apertura del primo canale social: ossia il profilo ufficiale del Programma su Twitter, attraverso il quale è anche possibile "seguire" i lavori del Comitato. Espone la programmazione delle attività prevista per il 2017.

Il Dott. Paderi sottolinea l'importanza della Strategia di Comunicazione nel contribuire a migliorare la conoscenza delle Politiche comunitarie nel territorio. Ritiene opportuno prevedere nei bandi di gara indicatori di valutazione in tal senso.

Il Dott. Tornambè informa che sono già previste delle analisi qualitative annuali per verificare l'incidenza specifica delle singole azioni di comunicazione intraprese.

Il Dott. Falgares, comunica che il Programma non si avvarrà di Agenzie di comunicazione e/o intermediazione ma gestirà direttamente l'attuazione della Strategia. Informa che è stata caricata su SFC e pubblicata la sintesi dei risultati della valutazione ex articolo 37 del Regolamento generale in materia di strumenti finanziari.

Il Comitato prende atto.

I lavori si concludono alle ore 16.30